

OGGETTO Anno scolastico 2020-2021 – Prime indicazioni per l'avvio

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO l'art. 10 del TU 297/1994 e attese le competenze di indirizzo spettanti al Consiglio di Istituto per il funzionamento didattico ed amministrativo della istituzione scolastica

VISTO il “ Documento per pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative di tutte le istituzioni del sistema nazionale dell'istruzione per l'anno scolastico 2020/2021” adottato con decreto del Ministro dell'Istruzione n. 39 del 26/6/2020 e trasmesso a tutte le istituzioni scolastiche contenente compiute indicazioni per l'avvio del nuovo anno scolastico, con una valorizzazione del ruolo delle autonomie scolastiche per l'individuazione delle possibili soluzioni organizzative e didattiche per il rispetto delle condizioni fissate dal Comitato Tecnico Scientifico a livello nazionale in data 28/5/2020 e con successivo aggiornamento in data 27/6/2020

VISTA la richiesta prot.6070 del 1/7/2020 dell'Ufficio Scolastico Regionale del Friuli Venezia Giulia di monitoraggio specifico in relazione alla attuazione del predetto Piano, anche al fine di fornire al Tavolo Inter-istituzionale costituito a livello regionale, informazioni aggiornate sulla situazione di ciascuna sede scolastica

ATTESO che sulla scorta dei parametri recati da tale documento e con il supporto del R.S.P:P dell'Istituto è stata effettuata una prima ricognizione circa gli spazi disponibili per l'ospitalità della popolazione scolastica prevista per l'anno scolastico prossimo (n. 746 studenti, ripartiti in 48 classi di cui n,8 articolate) dalla quale emerge la necessità di adozioni di misure straordinarie, individuate, in primis nello sdoppiamento delle classi più numerose con iscritti in numero compreso tra 24-30 studenti (totale n. 5 classi) e successivamente, in relazione al numero effettivo di classi autorizzate al funzionamento la ulteriore verifica circa il dislocamento delle stesse, in turno unico, preferibile anche in termini di utilizzo del servizio di trasporto ovvero in doppio turno, con modifica periodica della turnazione tra le classi coinvolte

ATTESO altresì che dalla indagine effettuata emergono difficoltà per lo svolgimento della ricreazione nei locali dell'Istituto mentre soluzioni organizzative sono possibili per l'accesso/uscita dalla sede scolastica con percorsi differenziati nonché, per le palestre, con l'utilizzo della palestra ex CRI per l'intero orario settimanale

CONSTATATO che la proposta di soluzione individuata è stata inoltrata all'Ufficio Scolastico Regionale quale riscontro al monitoraggio, unitamente alla quantificazione delle ulteriori unità di personale docente necessarie appartenenti a diverse classi di concorso per n. 145 ore settimanali di docenza e n. 2 ulteriori unità di collaboratori scolastici

RITENUTO, nelle more delle decisioni regionali di merito, di fissare alcuni indirizzi che possono costituire riferimento nella soluzione della problematica a livello di Istituto

Su proposta della Giunta Esecutiva

Con voti favorevoli unanimi espressi con modalità palese

D E L I B E R A

A)Di prendere atto dell'istanza inoltrata dal Dirigente Scolastico, nell'ambito del monitoraggio disposto dall'Ufficio Scolastico Regionale di sdoppiamento di n. 5 classi dell'Istituto previste per l'anno scolastico 2020/2021 con n. 24-30 studenti ciascuna e con la contestuale richiesta del numero di ore/docente necessarie e di n.2 unità di personale ATA-profilo collaboratori scolastici nonché di utilizzazione della palestra ex CRI per l'intera settimana;

B) Di privilegiare, nel rispetto delle normative e criteri sicurezza fissati, comunque la didattica in presenza e, conseguentemente, qualora la proposta di sdoppiamento delle classi non fosse accolta ovvero gli spazi disponibili presso la sede non fossero sufficienti di richiedere l'utilizzo di locali

possibilmente vicini alla sede scolastica;

C) Di evidenziare, nel proseguimento della interlocuzione con l'Ufficio Scolastico regionale e con gli enti preposti all'edilizia scolastica, delle difficoltà a conciliare norme di protezione (divieto di assembramento, mantenimento del distanziamento interpersonale) durante la ricreazione;

D) Di coinvolgere, in caso di necessità di doppi turni giornalieri, a rotazione, le diverse classi dell'Istituto in modo che i disagi conseguenti, per il singolo studente, siano temporanei ed equamente distribuiti